

# MERIDIANI Montagne



## BADILE, SCIORA, ALBIGNA E VAL BREGAGLIA



115

imbocca il piacevole e tranquillo sentiero che attraversa la Bregaglia e da Casaccia sale verso il passo a quota 2310 metri, fatica a immaginare il trambusto di carri, cavalli e viandanti che animava questa via fino alla fine del XV secolo. Un via vai al quale i bregagliotti partecipavano anche come portatori, e alcune famiglie locali si arricchirono facendo i gabellieri per conto del potente di turno. Poi, inizia la decadenza: altri valichi alpini assumono crescente importanza e il Settimo cade nell'oblio. Ma non la Bregaglia. Dal 1512, la valle passa sotto il dominio dei grigionesi delle Tre Leghe, che ne resteranno padroni fino al 1797. Contemporaneamente inizia l'ascesa di un'altra importante famiglia: i Salis. Si ipotizza che in origine provenissero da Como, ma già intorno al XIII secolo si erano stabiliti a Soglio, che grazie anche alla loro presenza oggi rientra fra i borghi più belli della Svizzera. Abbarbicato a quota 1090 metri, il paesino è invisibile dal fondovalle. Compare dopo

un'ampia radura punteggiata da castagni secolari, su una terrazza baciata dal sole. Contrasta, con le strette viuzze bordate di case contadine, la piazza dove troneggia il barocco Palazzo Salis, fatto costruire da Battista Salis nel 1630, poi rimaneggiato nel 1701 e divenuto albergo nel 1876. Fra gli ospiti più illustri, il poeta Rainer Maria Rilke, che qui soggiornò nell'estate del 1919, e Giovanni Segantini, che trascorse vari inverni nel borgo ("soglia del Paradiso", lo chiamava) e lo omaggiò nel dipinto *La vita* del celebre Trittico, immortalando la vista che si gode sul Gruppo delle Sciore. Dietro al palazzo, c'è un piccolo giardino ben curato, che vanta un'esotica sequoia. Limitrofi al Palazzo Salis, ci sono gli altri edifici fatti costruire dalla famiglia, noti con il nome del committente: Casa Max (1696), che ospitò Vittorio Emanuele II di Savoia, e Casa Antonio (1760-68). Questi palazzi monumentali sono emblema del potere. I Salis, insieme ai Von Planta, nel XVI secolo furono il più importante casato



dei  
terr  
e gr  
fort  
Chi  
stal  
Ge  
le T  
a B  
per  
sof  
Ch  
pr  
ulti

**L'e**  
No  
Br  
pri  
ital  
em  
sec  
c'è  
gri  
Eu  
Og  
val  
né  
W:  
e i  
vo  
o a  
il t  
cie  
in  
nc  
lau  
o a  
ch  
pu  
op  
m  
in  
ci  
di  
c'è  
su  
i c  
cc